



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa – Web – TV Settembre 2013

12 settembre 2013 – La Gazzetta del NordBarese, pag. 8: *“In salute gli stagni dell’Alta Murgia”*

LA CONFERMA GIUNGE DA UN RILIEVO EFFETTUATO DALL'ENTE PARCO

«In salute gli stagni dell’Alta Murgia»

● Acque in buona salute negli stagni temporanei presenti nel Parco nazionale dell’Alta Murgia.

Per il secondo anno consecutivo l’Ente Parco, con il supporto tecnico scientifico del Laboratorio di Zoogeografia e Fauna del Di.S.Te.B.A. (Università del Salento), ha condotto un progetto di ricerca e di monitoraggio sugli stagni temporanei e sulle loro peculiarità biologiche, avviato nell’inverno del 2012. La cospicua presenza di stagni che seguono l’andamento delle piogge all’interno del Parco pone infatti la necessità di conoscerne le componenti biologiche e di monitorarne lo stato di conservazione.

Lo studio delle comunità biologiche degli stagni, insieme al rilevamento delle variabili ambientali, alle analisi chimico-fisiche, alla ricerca di metalli pesanti e di pesticidi, ha permesso di avere importanti informazioni sullo stato di salute di questi peculiari ecosistemi.

I periodici sopralluoghi sul campo, inoltre, hanno offerto un utile servizio integrativo di monitoraggio per identificare e segnalare gli impatti che minacciano la loro conservazione. I risultati del progetto sono riportati in un dettagliato report di 150 pagine visibile sul sito dell’Ente Parco (http://www.parcoaltamurgia.gov.it/images/conservazionenatura/2013/ReportStagniPNAM_2013.pdf) arricchito di schede identificative di tutti gli stagni indagati, di schede faunistiche e di schede floristiche con le immagini delle specie identificate e la



PREZIOSI Uno stagno sull’Alta Murgia

loro distribuzione.

Le schede comprendono: 22 stagni indagati in 5 date di sopralluogo; oltre 50 specie di invertebrati acquatici fra crostacei, acari e rotiferi (cumulando i dati del 2012); 25 specie di piante tipiche di acque stagnanti rilevate in via preliminare in 13 siti.

Nell’ambito di queste indagini, il piccolo crostaceo *Neolovenula alluaudi* (un copepode calanoide), è stato segnalato per la prima volta in Italia (riscontrato in 8 stagni pugliesi, di cui ben 5 nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia), con una pubblicazione sulla prestigiosa rivista internazionale di limnologia *Journal of Limnology* (<http://www.jlimnol.it/index.php/jlimnol/article/view/jlimnol.2013.e20>).